

Rugby serie A Elite

Flop Viadana a Vicenza Sconfitta e addio primato

La formazione veneta s'impone 32-15. Un partita sottotono da parte dei gialloneri. Fatica in mischia e passi indietro nel gioco

NICOLA LIBERTI **32**
Vicenza **15**
Viadana

Vicenza: Sperandio; Tavuyara (73' Douglas-Maccari), Filippetto, Leauapepe, Coppo (75' Vaccaro); Perello Alvarez, Panunzi (75' Gregorio); Vunisa, Trambaiolo, Gomez; Trambaiolo (42' Pretz), Ramasibana, Riedo (59' Sottna); Avila-Recio (66' Leso), Chimenti-Borrell (52' Ferrara), Zego (76' Bragge) Coach: Cavinato, Festuccia, Manganiello

Viadana: Frutos Macchi; Bussaglia, Orellana, Jannelli, Ciolfani; Ferro (59' Zaridze), Jelic (54' Di Chio); Catalano, Fernandez Gil (46' Brun), Boschetti (56' Jognna Prat); Sommer, Loretoni (59' Marchiori); Cubina R. (61' Caro Saisi), Dorronsoro (3' Casasola), Oubina A. (59' Mistretta). Coach: Anesi, Madero

Arbitro: Negro di Como

Marcatori: 8' p. Perello Alvarez; 43' m. Vunisa tr. Perello Alvarez; 55' p. Perello Alvarez; 57' p. Ferro; 58' m. Tavuyara tr. Perello Alvarez; 67' m. Ferrara tr. Perello Alvarez; 70' m. Leauapepe; 75' m. Casasola tr. Frutos Macchi; 80' m. Casasola

VICENZA Il pomeriggio da sogni di gloria del Viadana si infrange sulla disfatta della Rugby Arena. I gialloneri, a caccia dell'ultimo successo del 2025 per chiudere in vetta l'anno blindando il primo posto, rimediano una scoppola sul piano fisico, morale e di risultato cadendo per 32-15 in casa del Vicenza. Per il XV dei coach Anesi e



Oubina prova ad arginare Samuela FOTO DALLA POZZA

Madero è scoccata l'ora più buia, inciampando su un avversario alla portata nel giorno in cui anche la vittoria senza punto bonus, per classifica e gioco in crescita espresso nelle ultime uscite, sarebbe forse andata stretta.

La partita

I Rangers domano i leoni gialloneri ben oltre quanto racconti il risultato, sfruttando al meglio la lunga serie di errori dei rivieraschi e impennando il proprio peso piazzando un colpaccio salvezza. Il sentore di un Viadana meno brillante della norma lo aveva offerto già l'anomimo primo tempo, chiuso avanti per 3-0 dal Vicenza nonostante un paio di mete

sfigurate per rinvigorire il meritato vantaggio. È mancato il freno all'indisciplina, con due gialli quasi in contemporanea, così come lucidità e pazienza di lavorare ai fianchi l'avversario più fisico e tosto nei punti d'incontro. La ripresa ha tradotto la carrellata di imprecisioni di passaggio e finalizzazione giallorossa in assist, di fatto, per i Rangers predatori di ogni occasione offerta da un Viadana protagonista di un passo indietro a livello mentale anzicchè che di gioco.

A 20' dal termine il 13-3 aveva illuso di un possibile rientro in partita, ipotesi presto scartata dalle tre mete biancorosse. Risultato amaro limato a ostilità ormai conclusa dalla doppietta di mete di Casasola, vane ai fini della classifica per i gialloneri che tornano allo Zaffanella con 0 punti: mancata la conferma in vetta, il blitz di Petrarca, Rovigo e Valorugby fa scivolare i gialloneri al quarto posto. Sabato l'occasione di scacciare i fantasmi della Rugby Arena nella rivincita del barrage di Coppa Italia. Servirà rivedere l'approccio in trasferta, ripartendo dall'ottima touche e dai Caimani per accedere alla semifinale.

Padova al comando

Il turno: Colorno-Rovigo 10-24, Valorugby-Fiamme Oro 45-22, Vicenza-Viadana 32-15, Petrarca-Biella 66-7, Mogliano-Lyons 26-12

La classifica: Petrarca 26, Rovigo 25, Valorugby 24, Viadana 21, Fiamme Oro 19, Mogliano 17, Vicenza 11, Biella 6, Lyons Piacenza 5, Colorno 5.